

COMUNE DI SELLIA MARINA

(Provincia di Catanzaro)

SETTORE TECNICO E TECNICO - MANUTENTIVO

Piazza Antonino Scopelliti – 88050 SELLIA MARINA (CZ)

Tel. N° 0961-964125 Fax 0961-964361– Partita IVA e C.F. 00360710792

Prot. __ 479 __ del 15/01/2014

BANDO MEDIANTE PROCEDURA APERTA EX ART. 153 COMMI 1 – 14 D. LGS. 163/2006 S.M.I. PER L’AFFIDAMENTO IN *PROJECT FINANCING* DELLA CONCESSIONE DI LAVORI PUBBLICI AVENTI PER OGGETTO LA PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA ED ESECUTIVA NONCHÉ L’ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO E DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DI SELLIA MARINA NONCHÉ DELLA LORO GESTIONE TECNICA ED ECONOMICO – FINANZIARIA

Studio di fattibilità

L’Amministrazione pone a base di gara, per l’affidamento della concessione, uno studio di fattibilità approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 20/12/2013 del quale gli interessati possono prendere visione.

Codice CIG (codice identificativo gara): **55474436C7**

Codice CUP (codice unico di progetto): **D26D12000090004**

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE INDIRIZZO E PUNTI DI CONTATTO:

Denominazione ufficiale: Comune di SELLIA MARINA
Indirizzo postale: Piazza Antonino Scopelliti 88050 Sellia Marina CZ
Paese: Sellia Marina
Codice postale: 88050
Telefono: 0961-964125
indirizzo internet Amministrazione aggiudicataria: www.comune.selliamarina.cz.it
PEC: llpp.selliamarina@asmepec.it

SEZIONE II - OGGETTO DELLA PROPOSTA

La proposta offerta deve presentare i contenuti essenziali prescritti dal comma 9 dell’art. 153 D. lgs. 163/2006 e s.m.i.

È nella facoltà dell’amministrazione aggiudicatrice chiedere modifiche e/o integrazioni al progetto preliminare oggetto di proposta ai sensi del medesimo art. 153.

II.1) DESCRIZIONE DELLA CONCESSIONE:

II.1.1) Denominazione conferita alla concessione dall'amministrazione aggiudicatrice

Affidamento, con procedura aperta ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i., comma 1-14, della concessione di lavori pubblici aventi per oggetto la progettazione preliminare, definitiva, esecutiva nonché l’esecuzione dei lavori di realizzazione e completamento del sistema fognario e degli impianti di depurazione di Sellia Marina, nonché della loro gestione tecnica ed economico-finanziaria.

II. 1.2) Luogo di esecuzione

Comune di SELLIA MARINA

II. 1.3) Oggetto della concessione

La concessione, il cui studio di fattibilità è posto a base di gara, prevede:

1. La progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori, ferma restando l'acquisizione della progettazione preliminare in sede di valutazione ed accettazione della proposta ex art. 153 D. lgs. 163/2006 e s.m.i.;
2. L'esecuzione di lavori di realizzazione e completamento degli impianti di depurazione, delle stazioni di sollevamento e delle condotte fognarie per un complessivo valore di € **8.518.000,00** dei quali € **7.000.000,00**, a titolo di contributo a carico del finanziamento pubblico a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la Coesione (FSC) ex Delibera CIPE n. 60 del 30 aprile 2012 concesso dalla Regione Calabria, con convenzione sottoscritta in data 12/12/2012 e, per il residuo importo di € **1.518.000,00** con risorse a carico del privato promotore;
3. La gestione tecnica e funzionale, nonché economico-finanziaria dell'intera filiera fognaria e depurativa ricadente nel territorio comunale di Sellia Marina, nonché delle reti fognarie e collettori, compreso gli impianti di sollevamento, ricadenti nel territorio del Comune di Soveria Simeri, per la durata di anni venti, inclusi i due anni previsti per la realizzazione delle opere;
4. Il riconoscimento al concessionario aggiudicatario di un corrispettivo annuo in conto gestione nella misura massima di € **633.544,16** oltre IVA, il cui importo effettivo sarà quello risultante dal ribasso su tale cifra offerto dal concessionario in sede di gara. Il corrispettivo annuo rimane fisso a meno dell'aggiornamento ISTAT calcolato annualmente e sarà erogato in rate trimestrali posticipate;
5. L'eventuale gestione anticipata, nell'ipotesi di un possibile subentro all'attuale gestore, degli impianti e delle opere esistenti e già in esercizio;
Nell'ipotesi succitata, al concessionario verrà riconosciuta dall'Ente Appaltante, ai fini della remunerazione di siffatta attività, una quota dell'importo offerto in sede di gara.

II. 1.4) Durata della concessione

La concessione avrà la durata massima complessiva di anni venti, inclusi i due anni previsti per la progettazione e realizzazione delle opere, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di affidamento in concessione.

Il contratto di concessione oggetto del presente bando non potrà essere oggetto di rinnovazione né altrimenti prorogabile, fatte salve le esigenze legate al principio di continuità dell'erogazione del servizio e comunque per non oltre complessivi sei mesi ed a condizione che, all'atto della prima proroga, sia pubblicato il relativo bando di gara per il nuovo affidamento.

II. 1.5) Valore della concessione

Il valore totale della concessione è pari a: € **19.144.711,14** oltre IVA (10% e 22%)

Così suddivisi:

Progettazione ed esecuzione dell'intervento: € **7.740.916,26** oltre IVA (10% e 22%)

Di cui:

Lavori (di cui 143.000,00 € per oneri per la sicurezza) € 7.293.000,00 oltre IVA 10%

Somme a disposizione di cui alla sez B del Q.E.

al netto dell'IVA (22% ove prevista) € 447.916,26

Gestione economica e funzionale delle opere per la durata di 18 anni al netto di IVA (10%)

€ **11.403.794,88**

II.2) SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA PRESENTE PROCEDURA:

A norma dell'art. 153, c. 8 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. alla presente procedura sono ammessi solo i soggetti in possesso:

- a) dei requisiti di cui all'art. 38 del d.lgs. 163/06 e s.m.i.;
- b) dei requisiti previsti dal regolamento per il concessionario, ed in particolare dall'art. 95 di DPR 207/2010 e ss.mm.ii.
- c) dei requisiti previsti dal protocollo per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici e delle concessioni di lavori pubblici ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Sono ammessi raggruppamenti temporanei di concorrenti e consorzi. I promotori che al momento della presentazione dell'offerta non siano in già formalmente associate devono obbligarsi ad associarsi. Trova applicazione l'art. 37 del d.lgs. 163/06 e s.m.i.

Per quanto non qui espressamente regolato, si rinvia alle disposizioni dell'allegato Disciplinare.

II.3) ENTITA' DEI LAVORI

L'importo complessivo presunto, non vincolante, dell'intervento (progettazione, ammodernamento/costruzione), risultante dallo studio di fattibilità è il seguente:

Importo complessivo dell'intervento	€ 8.518.000,00
Importo complessivo dei lavori comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 7.293.000,00
Importo oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 143.000,00
Importo Finanziamento pubblico (contributo in conto capitale)	€ 7.000.000,00
Importo Finanziamento privato	€ 1.518.000,00

L'importo posto a base d'asta su cui l'offerente dovrà produrre la propria offerta è pari ad € 633.544,16 oltre I.V.A., stimato considerando un volume di reflui collettati e depurati pari a mc/anno 1.055.016.

- Nel caso in cui le portate trattate eccedano i valori massimi previsti pari a 1.055.016 mc/anno, nulla sarà dovuto al concessionario per la parte eccedente; il concessionario dovrà adottare gli opportuni accorgimenti per eliminare detta anomalia.
- Nel caso in cui le portate trattate siano inferiori a 1.055.016 mc/anno, il corrispettivo annuo sarà proporzionalmente ridotto all'effettivo volume trattato. Tale verifica e il conseguente conguaglio sarà effettuato d'ufficio alla conclusione di ogni anno di gestione e trattenuto dalle successive rate trimestrali.
- Nel caso in cui, all'esito del monitoraggio sul rispetto dei limiti tabellari dell'effluente depurato, siano superati i valori di legge, l'importo contrattuale sarà decurtato nella misura percentuale e con le modalità individuate dalla griglia di valori allegata agli atti di gara.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

CONDIZIONE DI PARTECIPAZIONE

I requisiti minimi di ammissione e le condizioni preclusive sono specificati nel disciplinare di gara con richiamo espresso alle prescrizioni del d. Lgs. 163/06 s.m.i.

Requisiti di carattere generale: vedi disciplinare di gara

Capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa: vedi disciplinare di gara

SEZIONE IV – PROCEDURA

IV.1) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 ed art. 153, commi 1-14 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (Gara unica)

Criteria di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, determinata applicando i criteri specificati nel disciplinare di gara con riferimento al metodo aggregativo compensatore.

Per la specificazione dei criteri, derivanti dall'applicazione dell'art. 83 d. lgs. 163/2006 s.m.i. (prezzo; ribasso; qualità; pregio tecnico; caratteristiche estetiche e funzionali; le caratteristiche ambientali e il contenimento dei consumi energetici e delle risorse ambientali dell'opera o del servizio; costo di utilizzazione e manutenzione; la redditività; l'assistenza tecnica; la data di consegna ovvero il termine di consegna o di esecuzione; le modalità di gestione; il progetto preliminare; la qualità del piano economico e finanziario di massima; il contenuto dello schema di convenzione/contratto).

Con riferimento alle caratteristiche tipologiche generali dell'affidamento, si rinvia alla griglia di individuazione e assegnazione ponderale, ragionata sulla scorta dell'incidenza valutativa del singolo elemento considerato, rinvenibile nell'allegato Disciplinare.

L'aggiudicazione sarà determinata da una commissione giudicatrice da nominarsi ai sensi dell'articolo 84 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i.

IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

Si applicano le coerenti disposizioni di cui al d. lgs. 163/06 s.m.i.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 10/03/2014 h. 12,00

Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano

SEZIONE V – ALTRE INFORMAZIONI

APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA COFINANZIATO CON FONDI COMUNITARI : Sì

Clausola sociale

Ai sensi dell'art. 69 del Codice dei contratti pubblici, emanato in recepimento dell'art. 26 della Direttiva 2004/18/CE e dell'art. 38 della Direttiva 2004/17/CE e dell'art. 3 bis comma 2 d.l. 138/11 conv. In l. 148/11, la presente Stazione Appaltante, nel rispetto del diritto comunitario e dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità, dispone l'obbligo di assorbimento ed utilizzazione prioritaria nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, di lavoratori che già vi erano adibiti dal precedente gestore, con lo scopo di favorirne l'occupazione.

Detta prescrizione deve essere espressamente accettata in sede di offerta dai partecipanti.

Il concessionario sarà, altresì, sottoposto all'osservanza delle norme in materia di cessazione e cambio di appalto previste dalla contrattazione collettiva vigente relativamente all'assorbimento della manodopera ai fini della salvaguardia dell'occupazione, nel rispetto di quanto disposto dagli art. 2, comma 2. e 69, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., nonché secondo quanto prescritto dall'art. 12 bis della [L.R. Calabria 7 dicembre 2007, n. 26](#), così come modificata dalla L.R. Calabria 30/05/2012 n. 16.

Qualora risulti funzionale all'espletamento del servizio la creazione di nuovi posti di lavoro, tale scelta sarà oggetto di valutazione ai sensi dei criteri appositamente indicati e nei limiti percentuali ivi previsti ai fini della determinazione dell'offerta più vantaggiosa e analiticamente specificati nell'allegato Disciplinare.

Clausola risolutiva espressa - Revoca per ragione di pubblico interesse

Il Concedente, nel caso di subentro del soggetto Gestore Unico regionale del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.), ai sensi della L.R. 34/2010 art. 47, ed al quale per legge compete la gestione del S.I.I., costituendo ragione di pubblico interesse, sancirà la facoltà di revoca

re per ragione di pubblico interesse la concessione da parte del Concedente ai sensi dell'articolo 158 del Codice dei Contratti.

Al concessionario verranno rimborsati:

- il valore delle opere realizzate, più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, ovvero, nel caso in cui l'opera non abbia ancora superato la fase di collaudo, i costi effettivamente sostenuti dal concessionario.
- Le penali e gli altri costi sostenuti in conseguenza della risoluzione;
- un indennizzo, a titolo di risarcimento del mancato guadagno, pari al 10 per cento del valore delle opere ancora da eseguire ovvero della parte del servizio ancora da gestire valutata sulla base del piano economico-finanziario;

Sarà, inoltre, riconosciuto un indennizzo, calcolato attualizzando i ricavi attesi dal Concessionario, che corrispondono ai corrispettivi annui riconosciuti dal Concedente, come desunti dal piano economico-finanziario.

Le somme di cui al comma precedente sono destinate prioritariamente al soddisfacimento dei crediti dei finanziatori del concessionario e dei titolari di titoli emessi ai sensi dell'art. 157 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. e sono indisponibili da parte del Concessionario fino al completo soddisfacimento di detti crediti.

Il Concessionario dovrà comunque assicurare in ogni caso la continuità della gestione del servizio ad esso affidato espletandolo nel rispetto della convenzione sottoscritta anche in caso di riscatto, fino al momento in cui la gestione sia svolta da altri.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva il diritto di risolvere il contratto di appalto qualora il concessionario si rendesse colpevole di gravi violazioni di legge o negligenza grave quale, a titolo indicativo, ripetute e rilevanti carenze nell'esecuzione del contratto ai sensi degli artt. 135 e 136 del d. lgs. 163/2006 s.m.i. e del relativo regolamento attuativo approvato con DPR 207/2010, mediante comunicazione scritta da effettuarsi con raccomandata A/R ovvero a mezzo di comunicazione PEC.

Ai sensi dell'art. 140 del d. lgs. 163/2006 s.m.i., in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario dell'appalto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, sino al quinto miglior offerente, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dall'originario aggiudicatario.

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Copertura finanziaria

La copertura finanziaria degli interventi di cui al presente bando è assicurata dalle seguenti risorse:

1. FINANZIAMENTO PUBBLICO, pari ad € **7.000.000,00** a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la Coesione (FSC) ex Delibera CIPE 60 del 30 aprile 2012;
2. COFINANZIAMENTO PRIVATO, – quota in *Project Financing* ex art 153 commi 1-14 del D. Lgs. 163/2006 s.m.i. pari ad € **1.518.000,00**.

In caso di futuri, eventuali, finanziamenti pubblici, per l'esecuzione parziale di talune opere, il piano economico finanziario e la relativa convenzione saranno adeguati e rimodulati in relazione alle risorse pubbliche erogate.

Sono a carico del Concessionario tutte le spese relative alla procedura di affidamento compresi i compensi della commissione di valutazione che sarà nominata dall'Amministrazione. Tali spese dovranno essere anticipate o rimborsate a semplice richiesta dell'Ente.

Stipulazione del contratto

La stipulazione del contratto di concessione può avvenire solamente a seguito della conclusione, con esito positivo, della procedura di approvazione del progetto preliminare e dell'accettazione, ove necessario, delle modifiche progettuali da parte del promotore, ovvero del diverso concorrente aggiudicatario.

Ad aggiudicazione avvenuta, entro giorni 15 dalla sottoscrizione del contratto il promotore dovrà presentare alla stazione appaltante il progetto definitivo, oltre ai piani di sicurezza stabiliti dal T.U. sulla sicurezza n° 81/2008 e s.m.i.

Società di progetto: Il concessionario aggiudicatario ha la facoltà, dopo l'aggiudicazione definitiva, di costituire una società di progetto ai sensi dell'art. 156 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. con un capitale secondo le norme di legge vigenti.

Proprietà delle aree e delle opere

La proprietà delle aree e degli impianti, a fine concessione, rimangono dei comuni del territorio su cui sono ubicati in quanto trattasi di beni che vengono assegnati in concessione.

Cauzioni e garanzie richieste:

Fermo il rimando alle prescrizioni di cui al Disciplinare, a pena di esclusione, l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

- Cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

La garanzia, pari al 2% del prezzo base indicato nel bando (corrispettivo), deve avere validità per almeno 180 gg. (centottanta giorni) dal termine previsto nel bando per la scadenza della offerta, corredata, altresì, dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta dell'Amministrazione Aggiudicatrice, la garanzia per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione. La cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, secondo quanto stabilito dall'art. 75, comma 9 del predetto D.Lgs. 163/2006 s.m.i. .

- Cauzione di cui all'articolo 153, comma 13, primo periodo, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Ulteriore cauzione, in misura pari al 2,5 per cento del valore dell'investimento, come desumibile dallo studio di fattibilità posto a base di gara.

All'atto della stipula del contratto:

- **Cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.**

Qualora l'offerente risultasse affidatario, in qualità di esecutore del contratto è obbligato, a pena di esclusione, a costituire una garanzia fideiussoria, pari al 10% dell'importo contrattuale. Tale garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo.

- **Cauzione di cui all' art. 153, comma 13, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i.**

La cauzione, da prestarsi nella misura del dieci per cento (10%) dei costi operativi di esercizio come desumibili dal PEF allegato all'offerta, è dovuta dalla data di inizio di esercizio del servizio di gestione, a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera. La mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale comportante la risoluzione del contratto.

L'ipotesi di mancato avvio della gestione, entro il termine dallo svolgimento del collaudo, viene ricompresa tra gli inadempimenti garantiti dalla presente penale.

- **Polizza per responsabilità civile e professionale di cui all'art. 111, comma 1, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.**

Il progettista è obbligato a stipulare specifica polizza per responsabilità ai sensi dell'art. 111 del Codice dei Contratti e dell'art. 269 del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i..

- **Polizza assicurativa di gestione**

Gli impianti, dalla data di inizio dell'esercizio di gestione, dovranno essere coperti, a spese del concessionario, da polizza assicurativa della somma garantita commisurata come massimale all'importo del valore dell'investimento per come risultante dallo SDF/progetto preliminare, a garanzia di:

- tutti i danni materiali e diretti causati agli impianti da qualsiasi evento, anche atmosferico, d'incendio e comunque qualunque ne sia la causa, anche se determinati con colpa grave dell'Assicurato e/o Contraente;
- furti o danneggiamenti agli impianti.

- **Apposita polizza assicurativa**

Per la copertura di danni a persone, compresi i prestatori di lavoro e/o a cose derivanti dalla gestione dei servizi. Tale polizza dovrà esonerare espressamente l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni o sinistri anche *in itinere*, che dall'espletamento dei servizi che si svolgeranno all'interno degli impianti dovessero derivare alle persone tutte ed alle cose. Il massimale della RCT/RCO non potrà essere inferiore a € 1.000.000,00 con il limite di € 500.000,00 per prestatore di lavoro.

Le cauzioni sono costituite mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D. Lgs. n. 385/93 e s.m.i., che svolgono, in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo le polizze tipo approvate con D.M. 12 marzo 2004, n. 123, ove previste, ed in conformità a quanto previsto dagli articoli 75 e 113 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i..

Le cauzioni devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva di cui ai punti a) e c) è ridotto del cinquanta per cento nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. Nell'ipotesi di partecipazione alla gara di associazioni temporanee di concorrenti o di consorzi di cui all'art. 2602 c.c., la riduzione della cauzione provvisoria e di quella definitiva sarà consentita solo nell'ipotesi in cui tutte le imprese che compongono il raggruppamento siano in possesso della predetta certificazione di sistema di qualità.

Nell'ipotesi di partecipazione alla gara di associazioni temporanee di concorrenti o di consorzi di cui all'art. 2602 c.c., la garanzia fideiussoria prestata a titolo di cauzione provvisoria deve essere, a pena di esclusione, intestata a tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

La cauzione provvisoria verrà svincolata: per l'aggiudicatario al momento della stipula del contratto; per gli altri concorrenti non aggiudicatari entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Le fideiussioni, qualora escusse anche parzialmente, dovranno essere tempestivamente reintegrate nella loro consistenza iniziale.

- Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.
- Informazioni complementari: Per quanto non previsto nel presente avviso si rimanda al disciplinare di gara che forma parte integrante e sostanziale del presente bando di gara.

PAGAMENTO CONTRIBUTO ALL'AUTORITÀ DI VIGILANZA

L'importo a carico del concorrente per la presente gara è pari a € 200,00.

Il pagamento dovrà avvenire secondo le modalità operative individuate dall'AVCP mediante apposita Deliberazione.

Le ricevute dell'avvenuto pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento prescelta, dovranno essere allegate in originale all'offerta, con indicazione del codice CIG di riferimento.

PROCEDURE DI RICORSO

Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

TAR – Calabria

Organismo responsabile delle procedure di mediazione Denominazione:

Responsabile Settore Tecnico e Tecnico-manutentivo comunale.

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni complementari

Clausola sospensiva: sino alla stipulazione del contratto, nel rispetto delle regole che disciplinano il procedimento amministrativo, la Stazione Appaltante, a garanzia formale e sostanziale della procedura di scelta del contraente, può dichiarare:

- di annullare la gara;
- di non procedere all'aggiudicazione;
- di non procedere alla stipulazione del contratto;
- di realizzare l'intervento in maniera diversa, anche in presenza di offerte ritenute idonee, senza cioè ricorrere alla finanza di progetto art. 153 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- di non riconoscere il "pubblico interesse" nei confronti di tutte le proposte pervenute;
- di non realizzare del tutto l'intervento;

in qualsiasi momento, senza che i privati promotori possano nulla pretendere a qualsiasi titolo o ragione nei confronti dell'Amministrazione stessa.

La presentazione delle proposte non vincola in alcun modo l'Amministrazione, nemmeno sotto il profilo della responsabilità pre-contrattuale ex art. 1337 del Codice Civile.

Responsabile Unico del Procedimento

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Arch. Pasquale Truglia

tel. 3288105716 e-mail utcselliamarina@gmail.com p.e.c.: ambiente.selliamarina@asmepec.it

Pubblicazione: il presente avviso viene pubblicato per 52 giorni consecutivi all'albo pretorio telematico del COMUNE DI SELLIA MARINA (CZ) , è consultabile unitamente al Disciplinare di gara ed alle relative appendici, sul sito Internet: www.comune.selliamarina.cz.it

L'avviso è inoltre consultabile :

- Sulla G.U.U.E.;
- Sulla G.U.R.I.;
- Sul sito Internet del Ministero delle Infrastrutture;
- Sul sito Internet della Regione Calabria, Sezione Dipartimento Politiche dell'Ambiente.

Sellia Marina, lì 15.01.2014

Il Responsabile del Settore
arch. Antonio Garcea

